

L'evento Il Festival promosso da Loggia e Broletto ricorda il Nobel Mandela per la pace

di **Nino Dolfo**

Per costruire la pace bisogna essere capaci di sognare: è il cardine del pensiero di Nelson Mandela e il grande leader sudafricano verrà inevitabilmente ricordato più di una volta nella seconda edizione del Festival della Pace 2018 che ieri è stato presentato in Loggia. Format allargato nella durata (dal 9 al 24 novembre), concepito come un macro-contenitore di linguaggi, dibattiti, teatro, cinema, mostre, musica, visite guidate, con la sinergia di varie istituzioni, associazioni, scuole in un progetto firmato da Comune e Provincia.

Sarà una città in movimento, ha detto Roberto Cammarata, presidente del Consiglio comunale, che ha sottolineato come il Festival non è una meteora, bensì una costellazione che ha un calendario diffuso tra anticipazioni (il 5 novembre al MO.CA. il ricordo di Aldo Capitini) e appuntamenti a

venire. Il tema di questa edizione è la non violenza. «Lottare per la pace — ha messo in evidenza il prof. Antonello Calore del Comitato scientifico — significa difendere i valori fondanti dell'ordinamento democratico. Il nodo da sciogliere, al di là del retorica e del dibattito astratto, è come lo Stato democratico può realizzare una coesistenza pacifica, escludendo l'uso della violenza».

Venerdì 9 novembre, giornata inaugurale, alla presenza del sindaco **Emilio Del Bono**, nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia, ore 17.30, si terrà la Cerimonia della firma simbolica del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari e l'adesione alla campagna Italia Ripensaci promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo e da Senzatonica. La sera, alle 21 al Nuovo Eden, Mandela Night, in occasione del centenario della nascita: un evento con filmati curati da Enrico Danesi, letture sceniche di Fabrizia Boffelli e Alessandro Quattro, showcase con il cantautore bresciano Alessandro Sipolo. A seguire dalle 22.30 a Carmen Town uno speciale dj

set Mandela Night con Joao, al secolo Gian Paolo Laffranchi.

Da segnalare nel programma, lo spettacolo in San Cristò in omaggio a Martin Luther King (domenica 18), l'incontro-mandala con l'attivista gandhiana Radha Bhatt (mercoledì 14), il monologo di Davide Enia, *Scene dalla frontiera*, racconto degli sbarchi dei migranti a Lampedusa nell'ambito del FuoriNorma Festival, al teatro Sociale (10 novembre) e il concerto, *La musica che unisce*, con l'Ensemble da camera diretto da Gérard Colombo (sabato 17).

Molte le tavole rotonde, i dibattiti: *Il mezzo è il fine. La nonviolenza e la ricerca della verità*, un argomento cruciale che riguarda il difficile mestiere del giornalista di inchiesta (Salone Vanvitelliano, venerdì 16, ore 20.30), vedrà confrontarsi Gad Lerner, Luigi Manconi e Ruggero Eugeni. Ma si parlerà anche di limiti e confini del nuovo ordine mondiale, di commercio e traffico d'armi, di cybersicurezza e fake news, di paure inconnce e comunicazione.

Un palinsesto molto fitto e articolato che contempla un

progetto scuole, un percorso tra arte e pace con visite guidate alla Collezione Paolo VI di Concesio e la mostra *Siamo stufi di guerra, vogliamo la pace!* Curata da PinAc. Tutti gli appuntamenti hanno l'ingresso libero ad eccezione dello spettacolo di Davide Enia (5 euro). Per una completa visione del calendario si rimanda a www.costruirelapace.it oppure Facebook Festival della Pace Brescia.

Anniversario

Il 9 novembre giornata dedicata al leader antiapartheid per il centenario della nascita

Capitini

Centrale sarà il tema della nonviolenza e l'insegnamento di Aldo Capitini

● Il Festival della pace, presentato ieri a palazzo Loggia, è giunto quest'anno alla seconda edizione. Promosso da Comune e Provincia, si svilupperà dal 9 al 24 novembre e prevede spettacoli, dibattiti, proiezioni di film, approfondimenti. La giornata inaugurale, il 9 novembre, sarà dedicata al centenario della nascita di Nelson Mandela, leader sudafricano antiapartheid e Nobel per la pace. Il programma completo delle due settimane è su www.costruirelapace.it oppure su Facebook al profilo Festival della Pace Brescia



Volti

Sopra una storica immagine dell'incontro fra Nelson Mandela (1918-2013) e Muhammad Ali (1942-2016). A sinistra Luigi Manconi che sarà a Brescia il 16 novembre

